



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.41**

**OGGETTO: Variante Strutturale al PRGC Vigente ai sensi dell'articolo 17 comma 4 della L.R. 56/1977 e smi. Adozione Proposta Tecnica Preliminare ai sensi dell'articolo 15 della LR 56/1977 e smi**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisette**, del mese di **dicembre**, alle ore **venti** e minuti **quarantacinque** nella sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica STRAORDINARIA di **Prima** convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. RESTAGNO Ambrogio Claudio	SINDACO	SÌ
2. ABATE Luciano	VICE SINDACO	SÌ
3. MARCHISONE Giovanni	CONSIGLIERE	SÌ
4. SABENA Roberto	CONSIGLIERE	GIUST.
5. CERATO Fabio	CONSIGLIERE	SÌ
6. AMPARORE Daniela	CONSIGLIERE	SÌ
7. ALLEGRA Valentina	CONSIGLIERE	SÌ
8. PAIROTTO Cristina	CONSIGLIERE	SÌ
9. TOSELLI Daniela	CONSIGLIERE	GIUST.
10. MONTU' Stefano	CONSIGLIERE	GIUST.
11. GRELLA Matteo	CONSIGLIERE	SÌ
12. NICOLINO Enrica	CONSIGLIERE	GIUST.
13.		
	Totale Presenti:	8
	Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera della **Dott.ssa Roberta RAMOINO**, Segretaria Comunale, ai sensi dell'art.97 C.IV T.U. n.267 del 18/08/2000. Si dà atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49 T.U. 18/08/2000 n. 267. Il signor **RESTAGNO Ambrogio Claudio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione C.C. n. 41 del 27/12/2018

Variante Strutturale al PRGC Vigente ai sensi dell'articolo 17 comma 4 della L.R. 56/1977 e smi. Adozione Proposta Tecnica Preliminare ai sensi dell'articolo 15 della LR 56/1977 e smi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Si da atto che alle ore 20.53 esce il Consigliere Roberto Sabena.

Premesso che:

-Il Comune di Vigone è dotato di PRGC approvato con DGR n.18-1203 del 17 Dicembre 2010, pubblicato sul BUR n. 51 del 23 Dicembre 2010 e successive: Variante Parziale V2011,1 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.39/2011; modifiche non costituenti variante ai sensi dell'art.17 comma 8 approvate con delibera C.C. n.50/2011; Variante Parziale V2011.2 per Area RA10 approvata con delibera C.C. n.3/2012; Variante Parziale V2012.3 modifica normativa per area ZT1 approvata con delibera C.C. n.47/2012; Variante Parziale V2013.4 approvata con delibera C.C. n.42/2013; modifiche non costituenti variante ai sensi dell'art.17 comma 12 approvate con delibera C.C. n.43/2014; Variante Parziale V2015.5 approvata con delibera C.C. n.15 del 11 marzo 2016;

-Il Piano Regolatore vigonese, pur essendo stato approvato dalla Regione nel 2010, era basato e dimensionato sui presupposti socio-economici pre-crisi (i primi progetti risalivano all'anno 2005) e successivamente alla sua approvazione non è stato più possibile, per la mutata situazione economica, attuarlo secondo le previsioni;

-L'Amministrazione Comunale, con alcune piccole varianti, ed in particolare con la Variante Parziale n.5, approvata nel marzo 2016, ha cercato di introdurre alcune modifiche e correttivi che hanno consentito l'attuazione di alcuni interventi del P.R.G.C. mentre la maggioranza dei grandi interventi di trasformazione della Città sono rimasti inattuati. Con la precedente Variante n.5 sono rimasti immutati, inoltre, l'impianto normativo (Nta2) e la norma di disciplina per la conservazione e l'uso del centro storico e le previsioni di pericolosità geomorfologica introdotte dal primo studio di adeguamento al Pai.

A partire dal 2013 la Regione Piemonte ha dato corso a numerose e significative modifiche della normativa urbanistica piemontese con particolare attenzione alla componente paesaggistica, tali innovazioni devono essere obbligatoriamente recepite nei Piani Regolatori di ogni comune piemontese; anche la normativa sismica è stata modificata; tali situazioni che hanno imposto un'imponente revisione delle norme e classificazione dei suoli; infine, è stata anche modificata la normativa del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

Richiamata la Deliberazione Giunta Comunale n.47 del 02/05/2017 "*Direttiva per la redazione della variante strutturale al Piano Regolatore della Città di Vigone. Atto di indirizzo*" con cui è stata data direttiva agli uffici di dar corso alla Variante Strutturale al Piano Regolatore secondo le linee di indirizzo predisposte dall'Arch. Guido Geuna di Osasco "*Linee Guida per la redazione della variante al piano regolatore della Città di Vigone*";

Considerato che, relativamente alla variante urbanistica i contenuti della Proposta di Variante Strutturale sono in sintesi :--Promuovere la centralità territoriale di Vigone --Recupero del Centro Storico --Recupero del ruolo della viabilità sovra-comunale quale elemento di arricchimento del territorio arricchimento del territorio; --Recupero e riqualificazione degli insediamenti abitati frazionali ; -- Valorizzazione degli insediamenti agricoli storici; -- Insediamenti sparsi; --Sedime Ferroviario; --Salvaguardia degli elementi superstiti di archeologia industriale; --Tutela delle risorse naturali esistenti indirizzata alla valorizzazione del territorio attraverso l'adeguamento al PPR; --Revisione delle aree di trasformazione urbana; --Revisione delle aree di trasformazione urbana; --Revisione delle aree per servizi già di proprietà comunale e di quelle previste dal P.R.G.C; -- Messa in sicurezza del territorio; -- Adeguamento ai piani sovraordinati; --Revisione normativa; --Condivisione, pubblicità, un piano trasparente, un piano a misura di cittadino;

Considerato che, relativamente alle attività legate alla geologia la Variante Strutturale prevede:

- a)- aggiornamento della strumentazione urbanistica con studi geologici a supporto delle modifiche che saranno introdotte con la I Variante Strutturale con contemporaneo aggiornamento del quadro del dissesto in recepimento delle opere di riassetto territoriale collaudate successivamente all'approvazione del piano vigente;
- b)- studio della microzonazione sismica di primo livello a supporto della Variante Strutturale ai sensi della normativa e degli standard regionali e nazionali. Tale studio comprende l'esecuzione di 10 misure HVSR per la caratterizzazione sismica del territorio e l'informatizzazione mediante i citati standard regionali con la produzione degli elaborati: -relazione illustrativa; -carta delle indagini; -carta geologico-tecnica: -carta delle MOPS (microzone omogenee in prospettiva sismica);
- c)- aggiornamento e modifica della carta geomorfologica e dei dissesti ai sensi della DGR n.64-7417 del 07.04.14, con particolare riguardo alla ridefinizione della pericolosità delle aree urbanizzate allargate con le procedure geomorfologiche contenute della precitata DGR;
- d)-aggiornamento e modifica della carta di sintesi all'idoneità urbanistica ai sensi della DGR n.64-7417 del 07.04.2014;
- e)-aggiornamento e modifica della carta delle opere idrauliche (inserimento delle nuove opere) e contestuale aggiornamento delle schede SICOD
- f)- contributo della definizione del carico antropico nelle classi IIIb2 e IIIb3 ai sensi della DGR n. n.64-7417 del 07.04.14
- g)-revisione delle norme d'uso del suolo che verranno recepite nelle NTA.

Considerato che per quanto sopra descritto la variante è da definirsi "strutturale" ai sensi dell'art.17 comma 4 della LR 56/1977 e s.m.i.;

Trattandosi di Variante Strutturale n.1, ai sensi dell'articolo 15 della LR 56/1977 e smi occorre predisporre una proposta tecnica al progetto preliminare al fine di dar corso alla procedura di formazione ed approvazione della stessa completa degli elaborati previsti dall'art.14 comma 3bis e del medesimo comma 2 dell'articolo 15: a) documentazione inerente gli aspetti geologici, idraulici e sismici riguardanti un intorno significativo dell'area oggetto di variante;

Considerato che la proposta tecnica sia formata dagli elaborati di seguito elencati:

**Elaborati della proposta Tecnica preliminare, consegna degli elaborati dell'Arch. Guido Geuna ;**

- 01\_All-1** - Relazione di Verifica preventiva di Assoggettabilità alla VAS
- 02\_All-2** - Relazione illustrativa
- 03\_All-3** - Individuazione delle aree oggetto di Variante Strutturale n.1 su tavola D3 del PRGC vigente
- 04\_All-4** – Bozza delle modifiche apportate al documento “N.T.A.2” del PRGC Vigente (**Norme Tecniche di Attuazione e Tabelle di Sintesi**) – Stralcio delle parti modificate
- 05\_All-5** - Contenimento del consumo di suolo Verifica articolo 31 N.T.A. del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) - Scala 1:10.000
- 06\_All-6** – Relazione di Verifica di Coerenza con il PPR
- 07\_Elab-D2** – Progetto di Variante Strutturale n.1 al PRGC: Intero Territorio Comunale – Scala 1:7.500
- 08\_Elab-D3** – Sviluppo della Variante Strutturale n.1 al PRGC: Concentrico - Destinazioni d'uso – Scala 1:2.000

**Studio geologico per la proposta tecnica di progetto preliminare, e microzonazione sismica di primo livello a firma del Dott. Geol. Dario FONTAN di Pinerolo**

- 09**\_Relazione geologica illustrativa
- 10\_Tavola 1** - Microzonazione sismica 1° livello (MS1) Carta delle indagini ed idrogeologica - 1:10.000
- 11\_Tavola 2** - Microzonazione sismica 1° livello (MS1) Carta geologico – tecnica – 1:10.000 -
- 12\_Tavola 3** - Microzonazione sismica 1° livello (MS1) Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica –scala 1:10.000 –
- 13\_Tavola 4** - Carta Geomorfologica e dei dissesti - 1:10.000 -
- 14\_Tavola 5** - Carta delle opere e verifiche idrauliche - 1:10.000 -
- 15\_Tavola 6** - Carta di Sintesi - 1:10.000 -
- 16\_Tavola 7** - Carta con indicazione del cronoprogramma - 1:10.000 -

**Elaborati di verifica di compatibilità Acustica**, redatti dal Tecnico competente in Acustica Ambientale Dott. Antonio Brone, SistemaAmbiente Sta;

## 17\_Elaborato Verifica di Compatibilità acustica Variante Strutturale n.1 al PRGC;

Rilevato che il geologo, Dott. Fontan ha ritenuto utile allegare, fuori testo (e fuori dai documenti redatti per la presente variante) ulteriore materiale facente parte di studi precedenti che per completezza qui si cita, pur non essendo allegato alla Variante: a) - Indagini geognostiche (raccolta delle indagini geognostiche e geofisiche, idrauliche, comprende la raccolta delle indagini geognostiche e geofisiche per la Microzonazione sismica 1° livello – MS1); b)- Schede pozzi; c)- Schede SICOD e foto (con file in formato \*.mdb); d)- Verifiche idrauliche relative cartografie

Tutto ciò premesso,

Richiamata la LR 56/1977 e smi;

Visto il Tu Enti Locali 267/2000;

### DELIBERA

1--DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2--DI ADOTTARE gli elaborati della proposta tecnica del progetto preliminare di Variante Strutturale n.1 al Piano Regolatore Vigente ai sensi dell'art.15 della LR 56/1977 e smi comprensiva degli studi specialistici sopradescritti e di seguito elencati:

#### **Elaborati della proposta Tecnica preliminare, consegna degli elaborati dell'Arch. Guido Geuna ;**

**01\_All-1** - Relazione di Verifica preventiva di Assoggettabilità alla VAS

**02\_All-2** - Relazione illustrativa

**03\_All-3** - Individuazione delle aree oggetto di Variante Strutturale n.1 su tavola D3 del PRGC vigente

**04\_All-4** – Bozza delle modifiche apportate al documento “N.T.A.2” del PRGC Vigente (**Norme Tecniche di Attuazione e Tabelle di Sintesi**) – Stralcio delle parti modificate

**05\_All-5** - Contenimento del consumo di suolo Verifica articolo 31 N.T.A. del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) - Scala 1:10.000

**06\_All-6** – Relazione di Verifica di Coerenza con il PPR

**07\_Elab-D2** – Progetto di Variante Strutturale n.1 al PRGC: Intero Territorio Comunale – Scala 1:7.500

**08\_Elab-D3** – Sviluppo della Variante Strutturale n.1 al PRGC: Concentrico - Destinazioni d'uso – Scala 1:2.000

#### **Studio geologico per la proposta tecnica di progetto preliminare, e microzonazione sismica di primo livello a firma del Dott. Geol. Dario FONTAN di Pinerolo**

**09** Relazione geologica illustrativa

**10\_Tavola 1** - Microzonazione sismica 1° livello (MS1) Carta delle indagini ed idrogeologica - 1:10.000

**11\_Tavola 2** - Microzonazione sismica 1° livello (MS1) Carta geologico – tecnica – 1:10.000 -

**12\_Tavola 3** - Microzonazione sismica 1° livello (MS1) Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica –scala 1:10.000

**13\_Tavola 4** - Carta Geomorfologica e dei dissesti - 1:10.000 -

**14\_Tavola 5** - Carta delle opere e verifiche idrauliche - 1:10.000 -

**15\_Tavola 6** - Carta di Sintesi - 1:10.000 -

**16\_Tavola 7** - Carta con indicazione del cronoprogramma - 1:10.000 -

**Elaborati di verifica di compatibilità Acustica**, redatti dal Tecnico competente in Acustica Ambientale Dott. Antonio Brone, SistemaAmbiente Sta;

17\_Elaborato Verifica di Compatibilità acustica Variante Strutturale n.1 al PRGC;

3—DI DARE ATTO che rispetto ai contenuti della presente Variante Strutturale al vigente Piano Regolatore Generale non emergono interferenze con i progetti sovracomunali;

4-DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 58 della LR 56/1977 che a decorrere dalla data di adozione della presente proposta tecnica entrano in vigore le misure di salvaguardia limitatamente agli aspetti idrogeologici e che pertanto il Comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica, limitatamente a quelle in contrasto con gli aspetti idrogeologici in modifica nella presente proposta tecnica;

5- DI DARE ATTO che così come previsto dal 3 e 4 comma dell'art.15 della LR 56/1977 e smi così come modificata dalla LR 3/2013:

-la proposta tecnica di progetto preliminare di PRGC sarà pubblicata sul sito informatico del Comune per trenta giorni, e che chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nei quindici giorni finali del periodo di pubblicazione;

-l'intera documentazione costituente la proposta tecnica di progetto preliminare di PRGC sarà trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale ed all'autorità competente per la VAS;

-l'intera documentazione costituente la proposta tecnica di progetto preliminare di PRGC sarà trasmessa per la valutazione alle strutture competenti che si esprimono nella prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15bis

6-DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica per i successivi adempimenti previsti dalla LR 56/1977 e smi

7-DI DARE ATTO che il verbale è approvato ai sensi dell'art. 27 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 74 del 23.09.2014.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

si dichiara con successiva e separata votazione, unanime e favorevole, espressa nei modi e nelle forme di legge il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**

Firmato digitalmente

( RESTAGNO Ambrogio Claudio )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Firmato digitalmente

( Dott.ssa Roberta RAMOINO )

---

---